

**ISTANZA AI FINI DEL RICONOSCIMENTO
DELLA CONVIVENZA DI FATTO**

Artt.38, 47 e 48 del d.P.R. n.445/2000 – art.1 comma 36 e segg. Legge n.76/2016

I sottoscritti

nato/a il _____ a _____,
telefono _____, email _____
e

nato/a il _____ a _____,
telefono _____, email _____

DICHIARANO

di essere a conoscenza delle pene previste dall'art.76 del d.P.R. n.445/2000 cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, o di esibizione di atto falso contenente dati non più corrispondenti a verità;

di essere residenti e coabitanti nel Comune di Mirandola al seguente indirizzo:

di essere uniti stabilmente da un legame affettivo e di reciproca assistenza morale e materiale, e di non essere vincolati da rapporti di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela, unione civile tra loro o con altre persone;

CHIEDONO

di costituire una convivenza di fatto, sensi dell'art.1, commi 36 e segg. della Legge n.76/2016.

DICHIARANO INOLTRE

di essere consapevoli:

- dei diritti e doveri derivanti dalla costituzione della Convivenza di fatto;
- che la convivenza di fatto può estinguersi per:
 - matrimonio/Unione civile tra i conviventi o con altre persone;
 - decesso di un convivente;
 - cessazione della coabitazione dichiarata dalle parti o accertata d'ufficio;
 - cessazione del legame affettivo a seguito di dichiarazione di una o di entrambi i conviventi, pur continuando a sussistere la coabitazione.

Mirandola, _____

I DICHIARANTIⁱ

ⁱ Allegare fotocopia del documento d'identità personale in corso di validità

In data 5 giugno 2016 è entrata in vigore la Legge 20 maggio 2016 n. 76 (G.U . 21.5.2016 S.G.. n. 118) riguardante la: “Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze “

Convivenze di fatto

Secondo quanto indicato dal comma 36 della legge, sono “conviventi di fatto” due persone maggiorenni, unite stabilmente da legami affettivi di coppia e di reciproca assistenza morale e materiale, non vincolate da rapporti di parentela, affinità o adozione, da matrimonio, o da una unione civile.

Essi vengono iscritti anagraficamente come famiglia (comma 37).

Diritti

I commi dal 38 al 49 trattano dei diritti derivanti dalla convivenza di fatto:

1. stesso diritto che spetta al coniuge nell'ordinamento penitenziario;
2. in caso di malattia o ricovero, stesso diritto del coniuge per visita o assistenza, diritto di accesso alle informazioni personali;
3. decisioni in materia di salute;
4. in caso di morte, decisione sulla donazione degli organi e sulle celebrazioni funerarie;
5. in caso di morte del convivente proprietario di una casa, possibilità di continuare a vivere nella casa per un periodo variabile a seconda delle condizioni presenti al momento della morte;
6. in caso di morte del convivente titolare del contratto di locazione, possibilità di continuare a vivere nella casa di comune residenza;
7. preferenza nelle graduatorie di assegnazione degli alloggi popolari;
8. partecipazione agli utili ed ai beni acquistati dell'impresa familiare, se il convivente presta la sua opera all'interno dell'impresa stessa;
9. diritto del convivente ad essere nominato tutore, curatore, o amministratore di sostegno dell'altro convivente;
10. in caso di cessazione della convivenza, diritto agli alimenti;
11. diritto al risarcimento del danno al coniuge superstite, in caso di decesso del convivente derivante da fatto illecito da parte di un terzo;
12. possibilità di sottoscrivere un contratto di convivenza per disciplinare i rapporti patrimoniali.

Contratto di convivenza

Disciplina i rapporti patrimoniali tra conviventi. Deve essere redatto, a pena di nullità, in forma scritta con atto pubblico o scrittura privata, con sottoscrizione autenticata da un notaio o da un avvocato che ne attestano la conformità alle norme imperative o all'ordine pubblico.

Il professionista che ha ricevuto l'atto in forma pubblica, o che ne ha autenticato la sottoscrizione, deve trasmetterne copia entro dieci giorni al comune di residenza dei conviventi per la relativa iscrizione anagrafica.

Il contratto di convivenza deve contenere:

- l'indicazione della residenza;
- la modalità di contribuzione alle necessità della vita in comune;
- il regime patrimoniale della comunione dei beni; tale regime può essere modificato in qualunque momento durante la convivenza.

Il contratto di convivenza non può essere sottoposto a termine o condizione, ed è affetto da nullità insanabile, ai sensi del comma 57, se è stato concluso:

- in presenza di un vincolo matrimoniale;
- in violazione di quanto disposto dal comma 36;
- da persona minore di età;
- da persona interdetta giudizialmente;
- in caso di condanna per il delitto di cui all'articolo 88 del codice civile.

Risoluzione del contratto di convivenza

Ai sensi del comma 59, il contratto si risolve per:

- accordo delle parti;
- recesso unilaterale;
- matrimonio o unione civile tra i conviventi o tra un convivente e altra persona;
- morte di uno dei contraenti.

Il comma 64 regola norme di diritto internazionale e prevede che all'articolo 30 della legge n. 218/1995 (Riforma del sistema italiano di diritto internazionale privato), venga inserito l'articolo 30-bis, che è del tenore seguente: “1 – Ai contratti di convivenza si applica la legge comune dei contraenti. Ai contraenti di diversa cittadinanza si applica la legge del luogo in cui la convivenza è prevalentemente localizzata. 2 – Sono fatte salve le norme nazionali, europee ed internazionali che regolano il caso di cittadinanza plurima”.

Informativa privacy sintetica del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)

Titolare del trattamento Comune di Mirandola, con sede in (41037) Mirandola, alla via Giovanni Giolitti n. 22.

Responsabile della protezione dei dati DPO rpd@comune.mirandola.mo.it

Destinatari: responsabili esterni del trattamento ed eventuali ulteriori titolari e/o contitolari, tra cui: enti e organismi pubblici di riferimento, organi di pubblica sicurezza, Polo archivistico regionale o Archivio comunale di deposito, provider servizi informatici, banche dati pubbliche (Tra le quali ANPR), Richiedenti legittimati (es. appresentanti/delegati/tutori dell'interessato).

Dati personali, finalità e basi giuridiche del trattamento

- I dati personali saranno trattati:** per lo svolgimento dei servizi offerti dal Titolare, e per il trasferimento dei dati contenuti nei registri anagrafici verso i paesi di residenza dei cittadini richiedenti.
Il trattamento avviene in base a: esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare, adozione dei provvedimenti amministrativi e gestione dei relativi procedimenti, adempimento di obblighi previsti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria (compresa quella di cui al GDPR, art. 49, par. 1, lett. g), nonché di quelli dipendenti da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate e da organi di vigilanza e controllo; in particolare, e indicativamente, l'adempimento della vigente normativa in materia di anagrafe e stato civile, di consultazioni elettorali e referendarie, leva militare e giudici popolari, adempimento degli obblighi di conservazione ai sensi della normativa applicabile
I dati personali dell'interessato sono: dati identificativi, di contatto e recapito, dati particolari di cui agli artt. 9 e 10 del GDPR, dati relativi all'attività professionale e lavorativa, dati relativi alla posizione degli interessati nei confronti del servizio militare e civile, dati relativi alle candidature a cariche elettive, dati relativi ai beni e alle proprietà in possesso dell'interessato e censite dal Titolare, dati relativi alla situazione e alla condizione familiare, dati informatici.
- I dati personali saranno trattati:** esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare
Il trattamento avviene in base a: esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare, adempimento di specifici obblighi di legge e di regolamento
I dati personali dell'interessato sono: dati personali di interesse, anche di natura particolare, dati informatici
- I dati personali saranno trattati:** per la diffusione
Il trattamento avviene in base a: Adempimento degli obblighi di legge di cui al D.lgs. n. 33/2013; altresì di quelli aventi riguardo la pubblicità legale mediante albo pretorio on line (Legge n. 69/2009 e relativi regolamenti attuativi); e infine degli obblighi dipendenti dalla messa in opera delle banche dati pubbliche (es. ANPR)
I dati personali dell'interessato sono: dati personali di interesse
- I dati personali saranno trattati:** per l'archiviazione e la conservazione
Il trattamento avviene in base a: esecuzione di un compito di interesse pubblico
I dati personali dell'interessato sono: dati personali di interesse
- I dati personali saranno trattati:** per attività di sicurezza informatica
Il trattamento avviene in base a: adempimento di specifici obblighi di legge (ivi compresi quelli di cui all'art. 33 del GDPR e alle linee guida dell'AgID)
I dati personali dell'interessato sono: dati personali di interesse, dati informatici

I dati relativi ai **recapiti telefonici ed informatici** (email e/o PEC), non devono essere forniti obbligatoriamente, e verranno utilizzati dal Servizio per lo svolgimento dell'attività di competenza e per lo svolgimento di funzioni istituzionali, e possono essere trasmessi ad altri uffici comunali e dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord, per lo svolgimento delle loro attività di competenza e per lo svolgimento di funzioni istituzionali.

Modalità di raccolta dei dati personali: presso l'interessato, presso terzi (quali i provider di servizi informatici, elenchi e banche dati tenute da un'autorità pubblica, familiari e conviventi, eredi, rappresentanti, tutori, delegati dell'interessato)

L'interessato può esercitare in qualsiasi momento il diritto di reclamo all'Autorità competente, altresì può esercitare gli altri diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del Regolamento Europeo (UE) 2016/679 contattando il Titolare ai recapiti del Comune.

- **Responsabile del trattamento dei dati:** Responsabile del Servizio Servizi Demografici, i cui riferimenti sono riportati sul sito istituzionale dell'Ente, alla pagina: <http://www.comune.mirandola.mo.it/il-comune/settori-servizi-e-uffici/affari-legali-e-istituzionali/servizio-demografici>, a cui è possibile rivolgersi per ogni informazione in merito all'uso dei dati personali.
- **Responsabile della Protezione dei Dati:** Il Responsabile della protezione dati (RDP-DPO) è la dott.ssa Alice Incerti che è il soggetto pubblicamente indicato per tutti gli interessati che abbiano questioni da porre, contattabile al seguente recapito: rpd@comune.mirandola.mo.it
- Eventuali reclami andranno proposti all'autorità di controllo: **Garante per la protezione dei dati personali**, piazza di Monte Citorio, 121- 00186, Tel.06 696771, Roma, www.garanteprivacy.it, Fax 06 696773785, Email garante@gpdp.it, PEC cert.protocollo@pec.gpdp.it

Per maggiori informazioni l'interessato può consultare l'informativa completa al seguente link del sito del Comune di Mirandola <https://www.comune.mirandola.mo.it/servizi/servizi-demografici/servizi-demografici-trasparenza-informazioni/privacy-demografici>.

Dichiarazione di convivenza di fatto.doc – SD-P13-A19-2 (08/05/2023)